

**Innovazione.** A Bergamo l'unione di cinque organizzazioni

## Il bilancio di missione diventa aggregato

■ Che cosa, meglio del lavoro, può unire le realtà che operano nel sociale, dalle associazioni di volontariato alle imprese e alle **cooperative** impegnate nei servizi alla persona? La domanda porta a una risposta obbligata, in quanto proprio il lavoro rappresenta l'elemento fondamentale sia nella costruzione dell'identità di una persona e di un territorio, sia nell'attuazione di un sistema di welfare equo e sostenibile. Così, partendo da questa certezza, alcune **cooperative** sociali dell'area bergamasca (Ecosviluppo, L'impronta e Il pugno aperto) e un paio di organizzazioni di volontariato (Mani amiche e Uildm), che già da tempo dividevano la partecipazione alle rispettive basi associative, hanno iniziato a costruire anche un bilancio sociale integrato, quasi un «consolidato» del territorio, che hanno poi sottoposto alla valutazione degli stakeholders di riferimento (istituzioni locali, Caritas, **banche di credito cooperativo**).

Ne è uscito, venerdì scorso a Bergamo, un innovativo confronto sulle politiche sociali non solo in chiave difensiva (tutela della coesione e dei valori di comunità), ma anche in termini di crescita e sviluppo sostenibile. Non a caso, l'analisi ha fatto perno sulla dinamica positiva dei rapporti di lavoro (trend occupazionale in crescita negli ultimi anni, nonostante la crisi) e sulla persistente capacità di creare opportunità di impiego anche a favore delle categorie svantaggiate. Il bilancio sociale integrato delle cinque realtà segnala, tra l'altro, una prevalenza della componente femminile rispetto a quella maschile (175 occupate contro 164, pari al 52 per cento). Di più: il 23% degli assunti ha meno di 30 anni e un ulteriore 40% ha un'età compresa fra i 30 e i 40, il che conferma l'affermazione generale secondo cui l'impresa sociale risulta particolarmente adatta a creare occupazione per i giovani. «Abbiamo dimostrato - commenta Fausto Gritti, direttore generale della Ecosviluppo Onlus - che il lavoro di cui parliamo è quello connesso alla nostra natura di organizzazione, dove la proprietà dell'impresa è degli stessi soci e la finalità è promuovere l'inclusione sociale».

**E.SI.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

